



Repertorio n. 23.764

Raccolta n. 11.286

ATTO DI ADEGUAMENTO DI NORME STATUTARIE
dell'Associazione "Circolo Culturale I BATTILANA APS", con
sede in Siena (SI).

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno,
il giorno quindici (15) del mese di marzo,
in Siena, Via di Città n. 36 in una stanza d'ufficio, alle
ore diciassette (17).

Avanti a me Dottor ANDREA PACINI, Notaio in Colle di Val
d'Elsa, con studio in Viale Gramsci n.71, iscritto nel Colle-
gio Notarile dei Distretti Riuniti di Siena e Montepulciano,

è presente:

- BONOMI LUCA, nato a Palermo (PA) il 22 settembre 1958, re-
sidente a Siena (SI), Via di Salicotto n. 52, codice fiscale
BNM LCU 58P22 G273T.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio so-
no certo, dichiara di costituirsi nel presente atto nella
sua qualità di Presidente della Associazione "Circolo Cultu-
rale I BATTILANA APS", con sede in Siena (SI), Codice fisca-
le 92068310520, iscritta al n. 1037 nel Registro Regionale
delle persone giuridiche private istituito ai sensi del
D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, e innanzitutto premette:

- che con Verbale da me Notaio ricevuto in data 22 ottobre
2020, Repertorio n. 23.407/11.063, registrato a Poggibonsi
il 23 ottobre 2020 al n. 1889, Serie 1T, l'assemblea della
Associazione "CIRCOLO CULTURALE I BATTILANA - ASSOCIAZIONE
DELLA CONTRADA DELLA TORRE" ha approvato il nuovo Statuto
per adeguarlo alla normativa prevista per le Associazioni di
Promozione Sociale e quindi alla normativa dettata dal Decre-
to Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, cosiddetto "Codice
del Terzo Settore";

- che, come risultante dal suddetto Verbale, l'Assemblea del-
la Associazione ha delegato il signor BONOMI LUCA, quale Pre-
sidente della Associazione, ad apportare al suddetto Statuto
tutte quelle eventuali modifiche o integrazioni richieste
dalle Amministrazioni Pubbliche competenti in materia di As-
sociazioni di Promozione Sociale e di applicazione del Codi-
ce del Terzo Settore;

- che, al fine della iscrizione della Associazione nel Regi-
stro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale
(L.R. n. 42/2002, D.Lgs 117/2017), il suddetto Verbale, con
allegato Statuto, è stato trasmesso al Comune di Siena con
richiesta in atti Prot. n. 79470/2020;

- che il Comune di Siena, e precisamente la Direzione Welfa-
re e Promozione del Benessere della Comunità - Servizio So-
ciale, Terzo Settore e raccordo con SDS, con comunicazione
in data 30 dicembre 2020, che, in copia, firmata a norma di
legge, omessane la lettura per dispensa datane a me Notaio
dal comparente, si allega al presente atto sotto la lettera

Registrato a POGGIBONSI

il 16 MARZO 2021

al n. 526

Serie 17

Versate E. 245,00

E

COMUNE DI SIENA
Comune di Siena

Protocollo N.0024154/2021 del 29/03/2021

"A", ha espresso il seguente parere:

"Lo statuto contiene delle imprecisioni, in quanto è stato riportato all'art. 8 e art. 9 riguardanti le competenze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo che entrambi deliberano sull'ammissione ed esclusione dei soci. Su questo argomento o delibera l'Assemblea o delibera il Consiglio Direttivo". Tanto premesso, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il comparente, in rappresentanza degli associati della predetta Associazione in forza della delega conferitagli in sede di Verbale di Assemblea del 22 ottobre 2020 sopra citato in premessa, al fine di uniformarsi alle richieste del Comune di Siena per l'iscrizione della Associazione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, dichiara di modificare (lasciando invariato l'art. 8) l'articolo 9 dello Statuto Sociale, come segue:

Art. 9 (Consiglio Direttivo) - "Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione. Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eleggere tra i propri componenti a maggioranza dei presenti il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere, il Segretario;
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione degli associati;
- predisporre tutti gli elementi utili per permettere all'Assemblea di deliberare in merito all'eventuale esclusione degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- ogni altro adempimento non specificatamente attribuito alla competenza dell'assemblea, ivi compresi l'apertura, la gestione e la chiusura di rapporti bancari, nonché la gestione finanziaria nel suo complesso dell'associazione.

Il Consiglio Direttivo è formato da 7 componenti, nominati dall'Assemblea per la durata di 2 anni e sono rieleggibili.

Gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche asso-

ALLEGATO 'A'
AL N. 11286
DI RACCOLTA



COMUNE DI SIENA

DIREZIONE WELFARE E PROMOZIONE DEL BENESSERE
DELLA COMUNITÀ
SERVIZIO SOCIALE, TERZO SETTORE E RACCORDO CON SDS

Siena, 30/12/2020
Prot.

Circolo Culturale I Battilana APS
Via Salicotto 76
53100 Siena
Pec: cirolobattilana@pec.it

OGGETTO: Domanda di Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale – Sezione provinciale di Siena – (L.R. n. 42/2002, D.Lgs. 117/2017). Richiesta integrazione documentazione.

Con riferimento alla richiesta di iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale – Sezione provinciale di Siena, trasmessa a questo Ufficio in atti Prot.n.79470/2020 e come anticipato per telefono, si comunica quanto segue:

- Lo statuto contiene delle imprecisioni, in quanto è stato riportato all'art.8 e art. 9 riguardanti le competenze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo che entrambi deliberano sull'ammissione ed esclusione dei soci. Su questo argomento o delibera l'Assemblea o delibera il Consiglio Direttivo

Si invita a trasmettere tramite Pec lo Statuto corretto, con verbale di approvazione dei soci e con referto di registrazione dell'Agenzia delle Entate.

Per informazioni chiarimenti e consulenza sullo Statuto è possibile rivolgersi al CESVOT di Siena: Strada Massetana Romana, 50/A -53100 Siena – Tel.:0577-247781 - Fax:0577-219202 email:area.sud@cesvot.it <https://www.cesvot.it/cesvot-sul-territorio/siena>

Ufficio e persona referente del procedimento: Istruttore Amministrativo Contabile Maria Bastiani
– Tel. 0577 292155 - PEC: comune.siena@postacert.toscana.it.

Distinti saluti.

L'Istruttore Amministrativo Contabile

Maria Bastiani



Maria Bastiani

Luca Bonanni

[Handwritten signature]



STATUTO

Circolo Culturale "I BATTILANA" APS

ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

E' costituita, ai sensi del *Codice civile* e del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, una associazione avente la seguente *denominazione*: Circolo Culturale "I BATTILANA" APS, da ora in avanti denominata "*associazione*", con *sede legale* nel Comune di *SIENA* e con *durata illimitata*.

ART. 2

(Storia)

Il Circolo Culturale "I BATTILANA" nasce su iniziativa di un gruppo di illuminati protettori della Contrada della Torre nel 1990 per "... la conservazione e sviluppando in particolare ogni iniziativa diretta allo studio e divulgazione della sua storia e della sua tradizione, per il recupero e mantenimento del suo patrimonio culturale ed artistico ed alla formazione della sua immagine odierna, favorendo il potenziamento dei tradizionali aspetti socializzanti, aggregativi e di solidarietà umana tra i suoi protettori. " (cfr Art. 3 statuto fondativo).

Il Circolo ottiene personalità giuridica in data 27 Settembre 1991 con Decreto del Presidente della Regione Toscana n. 312.

Da allora il Circolo si è distinto per una intensa attività culturale organizzando mostre, convegni e altre manifestazioni che hanno coinvolto i contradaiooli della Torre e la città di Siena tutta.

ART. 3

(Scopo, finalità e attività)

Duea Bonomi

L'associazione *non ha scopo di lucro* e persegue finalità *civiche, solidaristiche e di utilità sociale*, mediante lo svolgimento *in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi* di una o più delle seguenti *attività di interesse generale*, avvalendosi in modo *prevalente* dell'attività di *volontariato dei propri associati* :

- interventi e *servizi sociali* ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
- *educazione, istruzione e formazione professionale*, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le *attività culturali di interesse sociale con finalità educativa*;
- interventi di tutela e valorizzazione del *patrimonio culturale e del paesaggio*, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- *formazione universitaria e post-universitaria*;
- organizzazione e gestione di *attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale*, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

In particolare l'associazione si propone di svolgere le seguenti attività:

- promozione della cultura di contrada della Torre attraverso lo studio, la divulgazione, il mantenimento e il recupero del patrimonio culturale e artistico, favorendo il potenziamento dei tradizionali aspetti socializzanti, aggregativi e di solidarietà umana tra i suoi protettori;
- promozione della cultura e dell'arte: diffusione dell'arte in genere mediante creazione di esposizioni museali e laboratori, promozione e organizzazione di



conferenze, ricerche, rassegne ed esposizioni, corsi di formazione e scuole estive;

- promozione tra i giovani della cultura musicale mediante l'organizzazione di concerti e corsi, il sostegno alle vocazioni individuali e alla formazione di gruppi vocali e strumentali;
- promozione e valorizzazione dei beni culturali: valorizzazione del patrimonio storico e monumentale presente nel territorio della Contrada della Torre mediante la promozione e la pubblicazione di studi e ricerche, l'organizzazione di visite guidate e di percorsi museali, la rievocazione di antiche tradizioni della Contrada;
- conservazione e restauro di opere d'arte e beni immobili, mediante scuole di restauro e interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria di edifici storici.

L'associazione non dispone *limitazioni* con riferimento alle condizioni economiche e *discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati* e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, *attività diverse* da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio direttivo.

L'associazione può esercitare anche attività di *raccolta fondi*, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, - attraverso la richiesta a *terzi* di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.


Luca Bonomi

(Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le *persone fisiche* che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la propria opera, e con le proprie conoscenze e competenze.

Chi intende essere *ammesso* come associato dovrà presentare al Consiglio direttivo una *domanda* che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere e accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio direttivo delibera sulla domanda secondo *criteri non discriminatori*, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere *comunicata* all'interessato e *annotata*, a cura del Consiglio direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la *deliberazione di rigetto* della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere *permanente* e può venire meno solo nei casi pre-



visti dall'art. 6. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 5

(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il *diritto* di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'*obbligo* di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 6

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per *morte, recesso o esclusione*.

L'associato che contravviene *gravemente* agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure

2


Duca Bonomi

arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere *escluso* dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 60 giorni all'Assemblea dei soci, la quale si pronuncerà in modo definitivo nella sua prima convocazione utile.

L'associato può sempre *recedere* dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha *effetto* con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I *diritti di partecipazione* all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa *non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili*.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul *patrimonio* della stessa.

ART. 7

(Organi)

Sono *organi* dell'associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente.

ART. 8

(Assemblea)



Nell'Assemblea hanno *diritto di voto* tutti coloro che sono iscritti nel libro degli associati.

Ciascun associato ha *un voto*.

Ciascun associato può farsi *rappresentare* in Assemblea da un altro associato mediante *delega scritta*, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

La *convocazione* dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, email e affissione nelle apposite bacheche, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 8 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si *riunisce* almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la *necessità* o quando ne è fatta *richiesta motivata* da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze *inderogabili*:

- *nomina e revoca i componenti degli organi associativi* e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- *approva il bilancio di esercizio*;
- *delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi*, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e *promuove azione di responsabilità* nei loro confronti;
- *delibera sulla esclusione degli associati*;
- *delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto*;
- *approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari*;
- *delibera lo scioglimento*;


Duca Bonanni

- delibera la *trasformazione, fusione o scissione* dell'associazione;
- delibera sugli *altri oggetti* attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;
- elegge la commissione elettorale composta da 3 membri e elegge al suo interno un presidente. La commissione ha lo scopo di predisporre la lista dei candidati al Consiglio Direttivo, il materiale per le votazioni e provvedere alla costituzione del seggio.

L'Assemblea è validamente costituita in *prima convocazione* con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in *seconda convocazione* qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea *delibera* a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per *modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto* occorre la presenza della maggioranza assoluta degli associati e il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

Per deliberare lo *scioglimento dell'associazione* e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 9

(Consiglio direttivo)

Il Consiglio Direttivo *opera* in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, *revocato* con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.



In particolare, e tra gli altri, sono *compiti* di questo organo:

- eleggere tra i propri componenti a maggioranza dei presenti il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere, il Segretario;
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione degli associati;
- predisporre tutti gli elementi utili per permettere all'Assemblea di deliberare in merito all'eventuale esclusione degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- ogni altro adempimento non specificatamente attribuito alla competenza dell'assemblea, ivi compresi l'apertura, la gestione e la chiusura di rapporti bancari, nonché la gestione finanziaria nel suo complesso dell'associazione.

Il Consiglio Direttivo è *formato* da 7 componenti, nominati dall'Assemblea per la *durata* di 2 anni e sono *rieleggibili*.

Gli amministratori sono *scelti* tra le persone fisiche associate: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo è validamente *costituito* quando è presente la maggioranza dei componenti.


Duca Bonomi

Le *deliberazioni* del Consiglio direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il *potere di rappresentanza* attribuito agli amministratori è *generale*, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 10

(Presidente)

Il Presidente *rappresenta legalmente* l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che lo impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è *eletto* dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente *dura in carica* quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina della commissione elettorale come previsto dall'Art. 8.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

ART. 11

(Vice Presidente, Tesoriere e Segretario)

Il *Vice Presidente* rappresenta e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni o su apposita delega.



In sua assenza, ne assume le funzioni un consigliere designato dal Consiglio Direttivo.

Il *Tesoriere* cura la contabilità e conserva i libri associativi per la regolare gestione finanziaria e patrimoniale, emette i mandati di pagamento avallati dal Presidente, custodisce e gestisce la cassa, predispone il conto consuntivo e quello preventivo.

Il *Segretario* si occupa della gestione logistica di tutte le attività di segreteria.

ART. 12

(Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è *utilizzato* per lo svolgimento delle attività statutarie ai *fini* dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 13

(Divieto di distribuzione degli utili)

Ai fini di cui al precedente art. 12, l'associazione ha il *divieto di distribuire*, anche in modo *indiretto*, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 14

(Risorse economiche)

L'associazione può trarre le *risorse economiche*, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da *fonti diverse*, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di inte-


Luca Bonanni

resse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 15

(Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il *bilancio di esercizio* annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è *predisposto* dal Consiglio Direttivo, viene *approvato* dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e *depositato* presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Il Consiglio Direttivo documenta il *carattere secondario e strumentale delle attività diverse* di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 16

(Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli *associati*, tenuto a cura del *Consiglio Direttivo*;
- registro dei *volontari*, che svolgono la loro attività in modo *non occasionale*;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Assemblea*, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del *Consiglio Direttivo*;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del *Consiglio Direttivo*, tenuto a cura dello stesso organo;

Gli associati hanno *diritto di esaminare* i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità: richiesta scritta al Presidente con l'indicazione della motivazione alla base della domanda.

ART. 17



(Volontari)

I *volontari* sono *persone* che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari *non può essere retribuita* in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere *rimborsate* dall'associazione soltanto le *spese effettivamente sostenute e documentate* per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo *forfetario*.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117¹

La qualità di volontario è *incompatibile* con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 18

(Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, *anche dei propri associati*, solo quando ciò sia *necessario* ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il *numero* dei lavoratori impiegati² nell'attività non può essere superiore

al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ART. 19

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di *scioglimento* dell'associazione, il *patrimonio residuo* è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più *liquidatori* preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 20

(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

¹ Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione - resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - purché non superino l'importo di 10,00 euro giornalieri e 150,00 euro mensili e l'Organo di amministrazione deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. Questa modalità di rimborso "non si applica alle attività di volontariato aventi ad oggetto la donazione di sangue e di organi" (co. 4, art. 17 Cts).

² Per il trattamento economico e normativo dei lavoratori delle aps si rinvia all'art. 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore)

Luca Bonomi

ciate: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni del Consiglio direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza."

Pertanto, il nuovo Statuto, portante la modifiche di cui al presente atto, è del tenore risultante dal testo composto, come il precedente, da numero 20 (venti) articoli che, previa lettura da me Notaio datane al costituito comparente e sottoscrizione del medesimo e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Tutte le spese del presente atto, conseguenti e dipendenti, sono a carico dell'Associazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al costituito comparente il quale, su mia interpellanza, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e a verità e lo sottoscrive, unitamente a me Notaio, alle ore diciassette e trenta (17,30).

Atto scritto a macchina da persona di mia fiducia ed in piccola parte di mano di me Notaio in due fogli di carta uso bollo, occupati per facciate intere cinque e fin qui della presente sesta.

F/to BONOMI LUCA, DR. ANDREA PACINI NOTAIO

Copia conforme all'originale, firmato a norma di legge, che si rilascia ad uso UFFICIO FISCALI

Colle di Val d'Elsa, li 16 MARZO 2021

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "COLLE DI VAL D'ELSA" and "NOTAIO". The signature is fluid and extends across the lower half of the page.